



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO
Provincia di Trento

Verbale di Deliberazione della Giunta comunale

n. 147 dd. 29.12.2017

OGGETTO: Associazione Ecomuseo della Judicaria dalle Dolomiti al Garda con sede in Comano Terme, Via G. Prati, n. 1. Presa d'atto dell'adesione del Comune di San Lorenzo Dorsino quale socio di diritto ai sensi dell'art. 10 dello Statuto.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore 8:20 nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è riunita la Giunta comunale:

DELLAIDOTTI ALBINO	Sindaco	presente
MARGONARI RUDI	Vicesindaco	presente
DEGIAMPIETRO PIERA	Assessore	presente
ORLANDI DAVIDE	Assessore	presente
RIGOTTI ILARIA	Assessore	presente

Assiste il Segretario comunale dott. Giovanna Orlando.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Albino Dellaiddotti invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che a fine 1999 l'Associazione Pro Ecomuseo delle Giudicarie Esteriori, costituita il 31.05.1999, aveva redatto un progetto di fattibilità per la costituzione di un Ecomuseo denominato “Ecomuseo della Judicaria – dalle Dolomiti al Garda”;

Atteso che, vista la L.P. 09.11.2000, n. 13 ed alla luce di tale progetto di fattibilità, era stata promossa la costituzione dell'Ecomuseo denominato “Ecomuseo della Judicaria – dalle Dolomiti al Garda” con contestuale approvazione, nel 2001, della convenzione per la gestione in forma associata dello stesso con individuazione dell'allora Comune di Bleggio Inferiore (oggi Comune di Comano Terme a seguito della fusione con il Comune di Lomaso) quale capofila;

Richiamate in tal senso le deliberazioni dei Consigli comunali di San Lorenzo in Banale e Dorsino rispettivamente n. 36 dd. 20.12.2001 e n. 33 dd. 27.12.2001 e successive;

Richiamata la legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali) ed atteso che le Amministrazioni comunali di Comano Terme, Stenico, San Lorenzo Dorsino, Bleggio Superiore, Fiavé e Tenno hanno costituito l'Ecomuseo della Judicaria, come definito dall'art. 20 della stessa;

Vista la L.R. 3/2014 con la quale è stato istituito a decorrere dal 01.01.2015 il Comune di San Lorenzo Dorsino mediante la fusione dei Comuni di San Lorenzo in Banale e Dorsino;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale del Comune di San Lorenzo Dorsino n. 33 dd. 14.12.2015 avente ad oggetto: “*Ecomuseo della Judicaria – dalle Dolomiti al Garda per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali. Approvazione rinnovo convenzione per la gestione in forma associata con scadenza 31.12.2017.*” con la quale è stato approvato fino al 31.12.2017 il rinnovo della convenzione per la gestione associata dell’Ecomuseo della Judicaria dalle “Dolomiti al Garda” fra i Comuni di Bleggio Superiore, Comano Terme, Fiavé, San Lorenzo Dorsino, Stenico e Tenno ed il relativo schema;

Rilevato che fino al 31 dicembre 2017 l'attività di ecomuseo è stata attuata tramite la gestione associata fra le Amministrazioni comunali e la collaborazione dell'associazione un tempo denominata Pro Ecomuseo e ora Ecomuseo della Judicaria “Dalle Dolomiti al Garda”;

Vista la nota della Presidente dell'Associazione Ecomuseo della Judicaria Dalle Dolomiti al Garda dd. 18.12.2017, pervenuta in data 28.12.2017 sub prot. n. 7020, con la quale comunica che la già Associazione Pro Ecomuseo della Judicaria “Dalle Dolomiti al Garda” nell'assemblea straordinaria di data 23 gennaio 2017, come da verbale agli atti dd. 28.12.2017 prot. n. 7024, ha approvato il nuovo Statuto adeguando lo stesso a quanto previsto e disposto in materia di Ecomusei dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 165 di data 12 febbraio 2016 e che la Provincia autonoma di Trento, che disciplina attività, finalità e gestione degli ecomusei, ha riconosciuto l'Ecomuseo della Judicaria “Dalle Dolomiti al Garda” come soggetto rappresentante del territorio ecomuseale ed ora finanzia direttamente l'attività relativa a detta associazione;

Visto lo Statuto nel testo ricevuto dall'Associazione Ecomuseo della Judicaria Dalle Dolomiti al Garda con nota dd. 27.12.2017, pervenuta in data 28.12.2017 sub prot. n. 7024, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A), ed atteso che lo stesso prevede all'art. 10 che gli enti locali del territorio di ambito dell'ecomuseo siano soci di diritto;

Rilevata pertanto l'opportunità, di concerto con le altre Amministrazioni comunali, di non rinnovare la convenzione per la gestione associata del servizio ecomuseo in scadenza al 31 dicembre 2017 e di prendere atto invece che il Comune di San Lorenzo Dorsino, a partire dal 1° gennaio 2018, sarà socio di diritto dell'associazione Ecomuseo della Judicaria "Dalle Dolomiti al Garda", così come gli altri Comuni delle Giudicarie Esteriori ed il Comune di Tenno;

Visto che con la suddetta nota della Presidente dell'Associazione Ecomuseo della Judicaria Dalle Dolomiti al Garda dd. 18.12.2017, pervenuta in data 28.12.2017 sub prot. n. 7020, viene richiesto alle Amministrazioni aderenti un finanziamento pari ad € 3,50 per abitante per l'attuazione del piano di attività allegato a detta nota per il triennio 2018-2010 ed a tal fine trasmette uno schema di convenzione, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. B), che disciplina l'ammontare e le modalità di concessione del finanziamento che il Comune ritiene di riconoscere all'associazione Ecomuseo per la realizzazione della sua attività;

Vista la legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali), ed in particolare l'art. 20;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 165 di data 12 febbraio 2016;

Ritenuto importante e valido il percorso fino a qui compiuto dalle amministrazioni interessate nel valorizzare il territorio attraverso l'operato ed i principi ecomuseali;

Considerato opportuno aderire all'associazione Ecomuseo al fine di garantire la prosecuzione dell'azione di valorizzazione ecomuseale secondo i nuovi principi e le modalità gestionali imposte dalla normativa provinciale sopra citata;

Ritenuto opportuno disciplinare le modalità di finanziamento dell'associazione Ecomuseo mediante lo strumento della convenzione, in analogia a quanto previsto dall'articolo 9, comma 3 della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15, garantendo gli obiettivi generali di cui all'articolo 2 della medesima legge;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in oggetto espressi, ai sensi dell'art. 81, comma 1 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, dal Responsabile del Servizio Segreteria in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto, per le motivazioni in premessa esposte, che il Comune di San Lorenzo Dorsino è socio di diritto dell'Associazione Ecomuseo della Judicaria Dalle Dolomiti al Garda con sede in Comano Terme (TN), Via Giovanni Prati, n. 1 presso il Municipio del Comune di Comano Terme in base alla previsione di cui all'art. 10 dello Statuto, approvato dall'assemblea

straordinaria dei soci dell'associazione in data 23 gennaio 2017 e trasmesso con nota dd. 27.12.2017, pervenuta in data 28.12.2017 sub prot. n. 7024, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A);

2. di approvare lo schema di convenzione, autorizzando contestualmente il Sindaco alla sottoscrizione con firma digitale della stessa ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, trasmesso con nota dd. 27.12.2017, pervenuta in data 28.12.2017 sub prot. n. 7024, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. B), con cui si stabiliscono l'entità ed i modi di finanziamento da parte del Comune di San Lorenzo Dorsino dando atto che l'importo corrispondente alla quota fissata dalla convenzione di cui sopra, pari ad € 3,50 per abitante residente sul territorio del Comune, troverà imputazione nel bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 che sarà adeguatamente predisposto.



Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui all'art. 8 del D.Lgs. 20 marzo 2010, n. 53. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

=====

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
- *Albino Dellaidotti* -

Il Segretario comunale
- *dott. Giovanna Orlando* -

STATUTO ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DELLA JUDICARIA DALLE DOLOMITI AL GARDA

* * * *

TITOLO I

Elementi identificativi dell'associazione

Art. 1 – denominazione.

Associazione Ecomuseo della Judicaria dalle Dolomiti al Garda è la nuova denominazione dell'Associazione pro Ecomuseo dalle Dolomiti al Garda, costituita validamente in data 31 maggio 1999.

Art. 2 – sede.

La sede legale dell'associazione è fissata presso il Municipio di Comano Terme (TN), sito a Ponte Arche, in via Giovanni Prati n. 1.

La sede operativa e lo sportello informativo al pubblico sono stabiliti presso la biblioteca comunale, collocata al medesimo indirizzo.

Art. 3 – marchio distintivo.

Il logo distintivo dell'associazione è dato da un albero con forma di conifera, in quattro colori che viene allegato allo statuto sub. lett. A), per l'identificazione dell'immagine, per la sua rappresentazione grafica e per l'esplicazione del suo significato.

TITOLO II

Scopo e attività

Art. 4 – scopo e finalità.

L'associazione persegue gli obiettivi ecomuseali come definiti dalla normativa provinciale vigente, attraverso attività di carattere educativo e formativo, di formazione sociale e civile, di recupero di una cultura fondata sulla solidarietà e laboriosità, di tutela del territorio e di promozione di una migliore qualità della vita, di salvaguardia degli equilibri virtuosi fra uomo e ambiente, di collaborazione e solidarietà internazionale. L'Associazione non ha scopo di lucro.

Art. 5 – missione.

Per la realizzazione delle proprie finalità, l'associazione si occupa, tramite il coinvolgimento di realtà attive nei settori sociale, culturale, formativo, turistico e ambientale, della promozione e della gestione delle attività dell'Ecomuseo nel territorio dell'antica Judicaria Summa Laganensis e insiste sul territorio dei Comuni di Comano Terme, Bleggio Superiore, Fiavé, San Lorenzo-Dorsino, Stenico e Tenno. E' costituita ispirandosi ai principi ed ai manifesti internazionali degli ecomusei, ai principi ed agli obiettivi di Agenda 21, della Convenzione delle Alpi e della Riserva della Biosfera UNESCO.

L'azione si estrinseca, principalmente, negli ambiti di seguito elencati:

- La tutela attiva del territorio e la protezione dell’ambiente naturale;
- La salvaguardia ed il sostegno della cultura tradizionale e dell’equilibrio virtuoso fra uomo e ambiente all’interno della biosfera;
- Lo studio, la ricostruzione e la valorizzazione della memoria collettiva delle comunità della Judicaria;
- Il rafforzamento di un senso di identità comune degli abitanti della Judicaria;
- L’educazione in materia ambientale, la formazione e l’informazione, la ricerca e la promozione di tematiche collegate al territorio;
- La valorizzazione di luoghi, elementi e prodotti naturali di particolare interesse;
- La valorizzazione della cultura materiale delle popolazioni agricole e delle opere degli artisti nativi o operanti sul territorio;
- La predisposizione di itinerari di conoscenza del patrimonio naturale e storico-artistico, cui accedere sia con percorsi in autonomia che guidati;
- La possibilità di fruizione delle attrattive naturali e storico-artistiche per portatori di handicap e persone anziane e per i gruppi familiari, con la predisposizione di appositi percorsi;
- La promozione di un turismo sostenibile ed eco-compatibile che salvaguardi la qualità del territorio e quella della vita dei suoi abitanti;
- La collaborazione e la solidarietà internazionale verso le aree del mondo svantaggiate, dove promuovere iniziative di sviluppo sostenibile con il concorso e la crescita della popolazione locale.

Tutte le azioni vengono attuate con la massima attenzione per le realtà di volontariato del territorio ed in collaborazione diretta con gli enti locali aderenti. Di volta in volta, a seconda della specificità e della tematica, le azioni vengono programmate, condivise o messe a disposizione delle realtà economiche o di promozione culturale, turistica e sociale del territorio.

Art. 6 – programmazione delle attività.

L’associazione opera secondo un progetto pluriennale predisposto dal comitato esecutivo al momento del suo insediamento e di durata triennale, pari al mandato del comitato stesso. Il progetto esprime le linee programmatiche dell’azione a cui si ispireranno i progetti annuali e definisce i progetti pluriennali.

Ogni anno viene poi predisposto adeguato bilancio con una relazione dettagliata in sede di previsione ed un rendiconto delle attività svolte, che ne evidenzino l’aderenza al progetto pluriennale.

Art. 7 – soggetti coinvolti.

Vengono coinvolti nelle attività dell’associazione sia privati cittadini, che organizzazioni di volontariato senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, comitati, ecc.), istituzioni o enti di diritto pubblico e privato e associazioni o consorzi cui essi partecipino.

TITOLO III

Organi sociali

Art. 8 – organi sociali.

Sono organi dell’associazione:

- L’assemblea dei soci
- Il comitato esecutivo
- Il presidente ed il vicepresidente
- Il collegio sindacale
- Il collegio dei probiviri

Le cariche sociali sono gratuite.

Art. 9 – soci.

L’adesione all’associazione si effettua con richiesta indirizzata al comitato esecutivo, che dovrà deliberare in merito all’ammissione del nuovo associato.

L’associazione persegue i suoi obiettivi ispirandosi al principio democratico di partecipazione all’attività da parte di tutti i soci in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità, attraverso la democraticità della struttura, l’uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, l’elettività delle cariche associative.

Ogni socio ha la facoltà di recedere dall’associazione in qualsiasi momento con comunicazione scritta. Il recesso ha valore immediato.

Lo status di socio implica il rispetto delle condizioni di adesione di cui all’articolo successivo.

I soci svolgono la propria attività nell’associazione in modo personale, spontaneo e gratuito e non hanno diritto ad alcun compenso per il loro ruolo.

Art. 10 - tipologie di soci.

L’associazione comprende le seguenti categorie di soci:

- Soci promotori: sono coloro che hanno aderito all’atto costitutivo dell’associazione.
- Soci ordinari: sono persone fisiche o giuridiche che aderiscono all’associazione dopo la sua costituzione.

- Soci onorari: sono personalità del mondo accademico o della cultura, economico e sociale ammesse all'associazione dall'assemblea dei soci su proposta del comitato esecutivo.
- Soci di diritto: sono gli enti locali del territorio di ambito dell'ecomuseo. A questi possono essere aggiunti, con pronuncia dell'assemblea dei soci, eventuali altri enti o istituzioni pubbliche che intendano aderire all'ecomuseo.

Art. 11 – modalità di adesione.

I soci aderiscono una tantum e l'adesione vale a tempo indeterminato, fino a recesso o scioglimento dell'associazione; l'adesione avviene con il versamento della quota sociale iniziale, stabilita dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio. La quota stabilita vale dal primo giorno del mese successivo a quello dell'approvazione. La quota associativa non è trasmissibile a terzi.

I soci onorari e i soci di diritto non sono tenuti al versamento di alcuna quota associativa.

I soci possono contribuire al finanziamento dell'associazione anche mediante contributi volontari.

Art. 12 – decadenza dei soci.

I soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

- dimissione volontaria;
- radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il comitato esecutivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dall'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio. Il provvedimento di radiazione assunto dal comitato esecutivo deve essere ratificato dall'assemblea ordinaria.

TITOLO IV

Funzionamento degli organi

Art. 13 – assemblea dei soci: composizione e convocazione.

L'assemblea è formata dai soci regolarmente aderenti, siano essi promotori, ordinari, onorari o di diritto. Ogni socio ha diritto ad un solo voto. E' ammessa anche la rappresentanza in assemblea attraverso delega conferita ad altro socio. Ciascun socio può portare non più di una delega.

L'assemblea viene convocata dal presidente in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro il 30 giugno, per approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e per deliberare gli indirizzi generali dell'associazione.

L'assemblea può essere inoltre convocata dal presidente tanto in sede ordinaria che straordinaria:

- a) su richiesta di almeno un terzo del comitato esecutivo;

b) su richiesta scritta, indirizzata al presidente, da almeno un decimo degli associati.

La convocazione va effettuata mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera o mezzo telematico almeno dieci giorni prima della riunione e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'orario sia della prima sia della seconda convocazione.

Art. 14 – compiti dell'assemblea.

All'assemblea ordinaria spettano i seguenti compiti:

- approvare il bilancio dell'associazione;
- deliberare gli indirizzi generali dell'associazione;
- eleggere i membri del comitato esecutivo, i membri del collegio sindacale e del collegio dei probiviri;
- approvare il documento programmatico di mandato del comitato esecutivo.

All'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto
- lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'associazione

Art. 15 – compiti del presidente in seno all'assemblea.

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o in sua assenza dal vice presidente. In caso di vacanza di cariche l'assemblea è presieduta dall'associato più anziano per iscrizione e per età anagrafica.

Il presidente ha pieni poteri per accertare il diritto degli associati a partecipare e a votare, per constatare la regolare costituzione dell'assemblea, per dirigere e regolare la discussione e per stabilire le modalità delle votazioni.

Art. 16 – numero legale.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la maggioranza dei soci; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei soci presenti. Essa delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

L'assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci; in seconda convocazione è valida con la presenza di almeno 1/20 dei soci. Essa delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 dei presenti.

Art. 17 – votazioni.

Le deliberazioni si prendono di regola in modo palese, salvo diversa decisione dell'assemblea dei soci e ad esclusione per le votazioni relative alle cariche sociali, che devono essere fatte a scrutinio segreto, fatto salvo che avvengano per acclamazione unanime.

Art. 18 – segretario dell'assemblea.

L'assemblea nomina un segretario, il quale provvede alla redazione del verbale, che dovrà essere firmato dal presidente e dal segretario stesso e reso disponibile a tutti gli associati. In caso di votazioni a scrutinio segreto, la parte di verbale relativa a tali aspetti dovrà essere firmata anche dagli scrutatori.

Art. 19 – comitato esecutivo: composizione e funzionamento.

Il comitato esecutivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il conseguimento, nell'ambito delle norme statutarie, degli scopi dell'associazione e previsti dal documento programmatico di mandato. Esso segue gli indirizzi e le linee strategiche approvate dall'assemblea e dura in carica tre anni.

La nomina del comitato esecutivo è una prerogativa dell'assemblea dei soci. Il comitato esecutivo è composto da un numero minimo di 5 e un numero massimo di 15 componenti scelti fra i soci rispettando il vincolo del numero dispari di componenti il comitato. I membri del comitato esecutivo non hanno diritto ad alcun compenso per il loro ruolo. Nel caso di specifici incarichi affidati dai singoli componenti, viene loro riconosciuto il solo rimborso, anche in misura forfettaria, delle spese sostenute e delle eventuali spese anticipate documentate. Tali spese dovranno essere preventivamente autorizzate dal presidente.

Art. 20 – compiti del comitato esecutivo.

Il comitato esecutivo nomina al suo interno il presidente dell'associazione, il vice presidente e il segretario, che esercita anche le funzioni di cassiere.

In caso di vacanza di un posto per dimissioni, recesso del socio o altro motivo, il comitato esecutivo può procedere a cooptare fino ad un massimo di due associati. Oltre tale limite è necessario che la successiva assemblea dei soci provveda ad integrare il comitato esecutivo.

Il comitato esecutivo inoltre deve:

- redigere il bilancio consuntivo da sottoporre all'assemblea
- redigere il documento programmatico pluriennale di mandato
- redigere la relazione sull'attività svolta e sul programma annuale futuro

Art. 21 – funzionamento del comitato esecutivo.

Le riunioni del comitato esecutivo sono convocate dal presidente almeno tre volte l'anno e comunque ognqualvolta il presidente stesso lo ritenga opportuno, ovvero ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 dei suoi membri.

La seduta è valida con la presenza della maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono valide una volta assunte dalla maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

L'assenza ingiustificata per tre sedute consecutive determina la decadenza dalla carica di membro del comitato esecutivo. Delle riunioni del comitato esecutivo viene redatto apposito verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario/cassiere.

Art. 22 – presidente.

Il presidente dell'associazione è nominato al suo interno dal comitato esecutivo ed è il legale rappresentante dell'associazione. Presiede l'assemblea dei soci ed il comitato esecutivo.

Dura in carica tre anni ed è rieleggibile fino ad un massimo di tre mandati consecutivi; in questo caso è nuovamente rieleggibile dopo un intervallo di due mandati. In caso di assenza o impedimento, viene sostituito nelle proprie funzioni dal vicepresidente.

Il presidente è tenuto al rispetto dello statuto e dello spirito che anima l'associazione. Non ha diritto ad alcun compenso se non il rimborso delle spese documentate sostenute nello svolgimento del suo mandato. In caso di gravi irregolarità ed inadempimenti può essere sfiduciato e quindi rimosso dall'incarico dalla maggioranza assoluta del comitato esecutivo.

Art. 23 – vicepresidente.

Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza e impedimento temporaneo e in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Art. 24 – collegio sindacale.

L'assemblea degli associati elegge tre sindaci, fra i quali vi dovrà essere almeno un commercialista che avrà la funzione di capo-sindaco. I sindaci, cui è affidato il controllo sulla gestione amministrativa dell'associazione, durano in carica tre anni. In caso di gravi irregolarità devono immediatamente informare l'assemblea dei soci, anche attraverso apposita convocazione.

Art. 25 – collegio dei probiviri.

Il collegio dei probiviri è formato da tre membri eletti dall'assemblea generale dei soci ed ha funzione di dirimere, inappellabilmente, eventuali controversie che possano sorgere tra i soci ovvero tra i soci ed il comitato esecutivo. Lo svolgimento di tali funzioni avviene nell'ambito delle disposizioni relative all'arbitrato irrituale.

TITOLO V

Organi sussidiari

Art. 26 – gruppo di lavoro.

Il gruppo di lavoro ha compiti consultivi e propositivi ed è composto dal presidente dell'associazione, da un rappresentante di ciascuno dei comuni che compongono l'ecomuseo, da un rappresentante delle aziende di promozione turistica del territorio e da esperti scelti dal

comitato esecutivo sia all'interno dell'associazione che al suo esterno fra personalità di spicco e di esperienza del mondo della cultura, delle arti, delle scienze o dell'economia.

Art. 27 – funzionamento e compiti del gruppo di lavoro.

Il gruppo di lavoro è chiamato a fornire il suo supporto ai progetti elaborati dall'associazione. Può proporre azioni, soluzioni e possibili interventi all'associazione. I membri esterni di nomina durano in carica quanto il comitato esecutivo che li ha scelti. I rappresentanti dei soci di diritto sono nominati uno da ciascun ente preposto.

Art. 28 – altre risorse umane.

L'associazione può avvalersi della collaborazione di persone esterne all'associazione e retribuite per lo svolgimento della propria attività di gestione e ordinaria amministrazione ovvero per la realizzazione di specifici progetti.

TITOLO VI

Patrimonio e bilancio

Art. 29 – risorse economiche.

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- contributi dei soci
- beni mobili, di donazioni e lasciti
- contributo di privati ed enti pubblici
- rimborsi derivanti da convenzioni
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali
- da ogni altro tipo di entrate

Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti tra gli associati, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

Art. 30 – scioglimento dell'associazione.

Allo scioglimento dell'associazione i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

Art. 31 – esercizio di bilancio.

L'esercizio sociale ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio è annuale e consuntivo, va predisposto dal comitato esecutivo e sottoposto all'assemblea dei soci entro il 30 giugno. Il comitato esecutivo predispone il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente, che deve essere depositato presso la sede dell'associazione almeno dieci giorni

prima della data di convocazione dell'assemblea che deve procedere alla sua approvazione, affinché gli associati possano prenderne visione.

TITOLO VII

Norme finali e transitorie

Art. 32 – regolamenti.

L'associazione può dotarsi di un regolamento per la gestione degli aspetti operativi. Il regolamento dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci ed è modificabile in sede di assemblea ordinaria.

Art. 33 – durata.

La durata dell'associazione è fissata al 31.12.2050 ed è in ogni caso prorogabile.

Art. 34 – rinvio.

Per ogni aspetto non contenuto nel presente statuto si fa riferimento alle norme ed agli usi vigenti.

* * * * *

CONVENZIONE

per attività di valorizzazione e gestione dell’Ecomuseo della Judicaria

fra Comune di San Lorenzo Dorsino e l’Associazione Ecomuseo della Judicaria dalle Dolomiti al Garda.

Tra i Signori:

- Albino Dellaidotti, nato a Dorsino (TN) il 08.07.1958, il quale interviene ed agisce al presente atto in rappresentanza del Comune di San Lorenzo Dorsino nella sua qualità di Sindaco pro tempore, in forza di quanto disposto dalla Giunta comunale con deliberazione n. 147 dd. 29.12.2017 e domiciliato per la carica presso il Comune di San Lorenzo Dorsino, con sede in San Lorenzo Dorsino, all’indirizzo Piazza delle Sette Ville, n. 4, Cod. Fisc. _____
- Giancarla Tognoni, la quale interviene e agisce nel presente atto in rappresentanza della stessa, nella sua qualità di Presidente dell’Associazione Ecomuseo della Judicaria “Dalle Dolomiti al Garda”, domiciliato per la carica presso il COMUNE DI COMANO TERME, con sede in COMANO TERME, PONTE ARCHE, Via G. Prati 1 - codice fiscale 95012450227;

Premesso che:

1. Il comma 3 dell’articolo 9 della Legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali) stabilisce che gli interventi in ambito di promozione culturale possono essere attuati mediante convenzioni e altre forme di collaborazione con istituzioni, con operatori culturali e con altri soggetti pubblici e privati;
2. tra gli obiettivi generali previsti dall’articolo 2 Legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali) rientra anche quello di sviluppare l’integrazione delle attività culturali anche attraverso la collaborazione tra la Provincia, i comuni, le comunità e le altre istituzioni pubbliche e private e gli operatori culturali;
3. l’articolo 20 della Legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali) istituisce e disciplina gli ecomusei come strumenti per la promozione culturale dei territori e dato atto che la Provincia riconosce il ruolo di Ecomuseo per il territorio dei comuni di Comano Terme, San Lorenzo-Dorsino, Stenico, Bleggio Superiore, Fiavé e Tenno all’associazione Ecomuseo della Judicaria “Dalle Dolomiti al Garda”;
4. i Comuni sopra menzionati avevano costituito, per la realizzazione di attività ecomuseale, una gestione associata che cesserà la sua funzione alla data del 31 dicembre 2017;
5. l’associazione Ecomuseo della Judicaria “Dalle dolomiti al Garda” prevede nel suo statuto, approvato dall’assemblea dei soci, che i Comuni, sul cui territorio insiste l’Ecomuseo, siano membri di diritto dell’associazione, con facoltà di nominare un rappresentante del gruppo di lavoro permanente che si affianca al direttivo;
6. il Comune di San Lorenzo Dorsino intende sostenere l’associazione Ecomuseo ed il suo operato, quale strumento di valorizzazione del territorio, secondo lo statuto di cui la medesima si è dotata, approvato dall’assemblea dei soci in data 23 gennaio 2017;

Tutto ciò premesso, si stipula la seguente

CONVENZIONE

Art. 1

Il Comune di San Lorenzo Dorsino, di seguito denominato **Comune**, aderisce all’Associazione Ecomuseo della Judicaria “Dalle Dolomiti al Garda”, di seguito denominata **Ecomuseo**, demandando alla stessa il compito di attuare una attività di valorizzazione del territorio attraverso i principi, gli obiettivi e le modalità degli ecomusei provinciali (ex art. 20 della legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15) e secondo le finalità elencate nello statuto dell’associazione medesima , approvato dall’assemblea dei soci in data 23 gennaio 2017 e accettato dal Comune.

Art. 2

La presente convenzione ha validità dal 01 gennaio 2018 fino al 31 dicembre 2020 (tre anni), ed è tacitamente rinnovabile per ulteriori due anni, ossia fino al 31 dicembre 2022.
Ciascuna delle parti può validamente recedere dall’accordo dandone formale comunicazione entro il 30 giugno ed il recesso avrà efficacia a partire dal 01 gennaio dell’anno successivo.

Art. 3

Impegni del Comune e dell’Ecomuseo

Le attività e le iniziative per la realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione sono indicate sinteticamente di seguito:

Realizzazione di attività di promozione territoriale secondo le finalità, i modi e gli obiettivi ecomuseali.

Si intende per “obiettivo ecomuseale” la valorizzazione dei territori dell’Ecomuseo della Judicaria, tramite coinvolgimento delle comunità locali, eventi, progetti di ricerca, iniziative promozionali o di spettacolo, pubblicazioni, azioni di comunicazione e di valorizzazione di beni, paesaggi, tradizioni, comunità, patrimoni culturali, prodotti e attività caratteristiche o in ogni caso qualificanti per il territorio, progetti didattici ed educativi, convegni o iniziative di promozione culturale e ambientale.

I costi relativi a questo tipo di attività si riconducono a queste voci:

Collaborazioni e costi per attività	euro 35.000,00
Gestione del progetto e coordinamento	euro 15.000,00

totale euro 50.000,00

di cui :

a carico del Comune	euro _____
(corrispondente a euro 3,50 per abitante, secondo l’ultimo censimento)	

I costi eccedenti il finanziamento del Comune saranno a carico dell’Ecomuseo, che avrà facoltà di ottenere finanziamenti da altri enti, siano essi soggetti pubblici o privati.

L’Ecomuseo presenterà entro il 31 gennaio di ciascun anno preventivo di spesa e programma di attività per l’anno in corso, approvato dal tavolo di lavoro dei rappresentanti dei Comuni.

Il Comune di San Lorenzo Dorsino si impegna all’erogazione a favore dell’Ecomuseo di un acconto fino al 70% della quota a proprio carico, come sopra determinata, alla presentazione del programma annuale e del preventivo di spesa; il saldo sarà erogato successivamente alla realizzazione dell’attività e a seguito della rendicontazione delle attività realizzate e delle spese sostenute.

Il rendiconto dovrà essere presentato annualmente, entro il 30 giugno dell’anno successivo.

Qualora il costo complessivo per la realizzazione del progetto risultasse inferiore a quello preventivato, si provvederà alla riduzione proporzionale della quota a carico del Comune.

Sono invece ammesse compensazioni a consuntivo tra gli importi previsti per le singole attività e iniziative, da concedere su motivata richiesta dell'Ecomuseo, anche in sede di rendicontazione.

Il Comune si impegna inoltre a mettere a disposizione le competenze e le professionalità presenti all'interno dell'amministrazione propria per la buona riuscita di quanto stabilito dalla presente convenzione. Spetta al medesimo Comune assicurare i necessari adempimenti amministrativi, il rapporto e il coordinamento tra i propri uffici e i servizi interessati.

Il Comune di Comano Terme si impegna a mettere a disposizione dell'Ecomuseo uno spazio adeguato a fungere da sede dell'Ecomuseo presso il municipio di Ponte Arche, via Prati 1, quale sede legale dell'associazione.

Art. 4

Le modifiche dei contenuti della presente convenzione, non afferenti agli oneri finanziari, verranno formalizzate mediante scambio di corrispondenza.

Art. 5

L'Ecomuseo solleva il Comune da ogni responsabilità verso terzi in relazione all'iniziativa sopracitata.

Art. 6

La presente convenzione è soggetta all'imposta di registro solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 4 della Parte Seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

In base all'art. 15, comma 2 bis, della L. 7.08.1990 n. 241 e s.m., la presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7.03.2005 n. 82.

Letto, accettato e sottoscritto.

Per il COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO

Il Sindaco

- Albino Dellaiddotti -

Per l'Associazione Ecomuseo della Judicaria
“Dalle Dolomiti al Garda”

La Presidente

- Giancarla Tognoni -